

# CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO – INTESA SULLE RELAZIONI SINDACALI ISTITUTO OMNICOMPRESIVO GIANO-BASTARDO

Tra il Dirigente Scolastico Prof. Giuseppe Sofia e la R.S.U. nelle persone della Signora Cerquiglini Rita, del Signor Eleuteri Giuseppe e della Signora Casali Giuseppina nel corso dell'incontro, regolarmente convocato, svoltosi in data 5 novembre 2014 presso l'Ufficio di Presidenza,

- VISTO lo statuto dei lavoratori, legge n.300 del 20/05/1970;
- VISTO il D. L.vo n.29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990 modificata dalla L. 83/2000;
- VISTO l'art. 6 comma 2 del CCNL 2008/2009;
- VISTO la normativa prevista dal D.L. 81/2008 e successive modificazioni;
- VISTO il Dlgs 165/2001 art. 48 comma 3 riguardante la clausola di salvaguardia;
- VISTE le disposizioni imperative previste dal D.lgs 150/2009:

**SI STIPULA quanto segue**

## PREMESSA

Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico e della R.S.U. e perseguono l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali: ciò costituisce pertanto impegno reciproco delle Parti che sottoscrivono l'intesa.

## ART. 1

### RELAZIONI SINDACALI

Le relazioni sindacali si realizzano secondo i seguenti modelli relazionali:

- a) informazione preventiva e successiva;
- b) esame e partecipazione;
- c) contrattazione integrativa d'istituto e attività di verifica periodica;
- d) conciliazione.

### Gli strumenti

I modelli relazionali si realizzano attraverso i seguenti strumenti:

- a) l'informazione preventiva e successiva viene garantita attraverso specifici periodici incontri fissati nel testo della seguente intesa;
- b) la partecipazione si realizza attraverso accordi e/o intese;
- c) la contrattazione integrativa d'istituto: attraverso la sottoscrizione di accordi aventi per oggetto le materie di cui all'art. 6 comma 2 del CCNL 2008/2009;
- d) conciliazione: attraverso tentativi di risoluzione bonaria di eventuali controversie collettive.

*Giuseppe Eleuteri: Rita Cerquiglini*  
*Carlo Surace*

## ART. 2

### SVOLGIMENTO DEGLI INCONTRI – INDIVIDUAZIONE DELLE PROCEDURE

1. Gli incontri sono convocati dal Dirigente Scolastico anche a seguito di richiesta formale della RSU. Gli incontri si svolgeranno in orario di servizio o anche al di fuori se concordato tra le parti, sono convocati con comunicazione scritta che deve contenere l'orario di inizio e fine della riunione.

Al termine di ogni incontro viene redatto processo verbale a cura della RSU, sottoscritto dalle parti; in caso di mancato accordo il verbale riporterà le diverse posizioni emerse. Il verbale deve essere redatto entro 7 giorni dall'incontro. La RSU ne cura la diffusione portandolo a conoscenza del personale mediante pubblicazione all'albo loro riservato.

I verbali sottoscritti dalle parti saranno affissi all'albo della RSU ed a quello sindacale a cura della RSU. Agli incontri potranno partecipare, in aggiunta ai membri della RSU, per la parte dei lavoratori, i delegati sindacali accreditati e cioè designati formalmente dalle Organizzazioni sindacali territoriali firmatarie del CCNL (CGIL, CISL, UIL, e SNALS) e per la parte pubblica il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi.

I delegati sindacali sono rappresentanti del sindacato dei lavoratori della scuola presso l'istituto; questi, per essere riconosciuti tali ai fini dell'esercizio della titolarità sindacale, devono essere formalmente accreditati dal segretario territoriale dell'organizzazione sindacale.

2. Le parti trattanti si comunicano preventivamente la composizione delle proprie delegazioni. Negli incontri successivi la comunicazione delle rispettive delegazioni è obbligatoria solo se siano intervenute variazioni. I delegati sindacali, di cui al punto 2, partecipano paritariamente alle trattative.

3. La piattaforma per la contrattazione integrativa è stabilita entro il mese di ottobre di ogni anno ed è presentata almeno 8 giorni prima della scadenza del contratto che si intende rinnovare o della data fissata per l'avvio del confronto.

La richiesta di avvio della contrattazione deve essere presentata al Dirigente dalla R.S.U., e si apre entro 10 giorni dalla richiesta formale e si conclude entro 15 giorni dalla prima convocazione.

Durante l'intera fase della contrattazione le parti non assumono iniziative unilaterali né azioni dirette sui temi trattati, fatta salva la necessità per l'Amministrazione di procedere ad adempimenti di particolare urgenza, previa informazione alla RSU e ai rappresentanti delle OO.SS. ammessi al tavolo negoziale. Sulle materie che incidono sull'ordinato e tempestivo avvio dell'anno scolastico, tutte le procedure devono concludersi in tempi congrui, al fine di assicurare sia il regolare inizio delle lezioni che la necessaria informazione alle famiglie degli alunni.

## ART. 3

### INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE – CALENDARIO INCONTRI

Si concorda, altresì, il seguente calendario annuale degli incontri tra il Dirigente scolastico e la R.S.U. tendente a garantire l'informazione preventiva e successiva di cui all'art. 6 comma 2 del CCNL 2006/2009.

#### mese di settembre/ottobre

- Informazione ed eventuale adeguamento degli organici del personale
- informazione sull'assegnazione del personale ATA ai plessi e sezioni staccate
- organizzazione del lavoro del personale ATA

*Handwritten signatures and notes on the right margin:*  
Dell'acqua  
Pirella  
Carlo

- informazione sull'assegnazione dei docenti alle classi e alle attività
- Comunicazione della misura dei compensi, stabiliti dal C.C.N.L. al personale docente e A.T.A., come previsto dall'Art.6 comma 2 lettere j,k,l, dall'art. 9 comma 4; dall'art. 88 commi 1 e 2 , del CCNL 2006/2009
- misura dei compensi per il personale ATA per le funzioni miste derivanti da convenzioni ed intese con gli Enti Locali
- misura dei compensi da corrispondere al personale che ricopre l'eventuale incarico di collaboratore del Dirigente Scolastico e sue mansioni
- comunicazione monte ore globale dei permessi sindacali spettanti ai rappresentanti eletti nella RSU

#### **me~~s~~e di ottobre/novembre**

- piano delle attività aggiuntive retribuite con il fondo di istituto
- criteri generali per l'impiego delle risorse del fondo di istituto in relazione alle diverse professionalità, ai vari ordini e gradi di scuola ed alle tipologie delle attività
- informazione sulle misure tendenti a garantire la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro
- criteri per la fruizione dei permessi per la formazione/aggiornamento del personale
- utilizzo delle risorse per attuare convenzioni, accordi di rete stipulati con altre istituzioni
- accesso ai servizi sociali : Mensa

#### **me~~s~~e di febbraio**

- esame dati relativi all'iscrizione degli alunni
- previsione degli organici della scuola e proposte di formazione delle classi

#### **me~~s~~e di giugno**

verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa di istituto sull'utilizzo delle risorse

### **ART. 4**

#### **AGIBILITA' SINDACALE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO**

**Albo sindacale RSU** – La RSU ha diritto ad avere un apposito albo in ogni sede dell'istituzione scolastica per affiggere materiale inerente la loro attività.

La bacheca è allestita in via permanente nell'atrio della scuola.

La R.S.U. provvederà alla cura dell'albo, assumendosene la responsabilità, senza alcun visto preventivo da parte del Dirigente.

**Albo sindacale delle OO.SS.** – Alle organizzazioni sindacali è garantito l'utilizzo di un'apposita bacheca. La bacheca sindacale è allestita in luogo permanente accessibile e visibile. Nella bacheca sindacale le OO.SS. hanno diritto di affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro. I rappresentanti sindacali formalmente accreditati dalle rispettive OO.SS. esercitano il diritto di affissione assumendosene la relativa responsabilità. Non è prevista l'autorizzazione preventiva del dirigente scolastico.

**Utilizzo dei locali e delle attrezzature** – Alla RSU è consentito utilizzare, per le finalità inerenti alle funzioni attribuite, le attrezzature tecnologiche a disposizione della scuola. E' consentito :

comunicare con il personale della scuola libero da impegni di servizio;

*Roberto...*  
*Giuseppe...*  
*Corrado...*

- l'uso gratuito del telefono, del fax e della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer, compreso l'utilizzo della posta elettronica e delle reti telematiche;
- l'utilizzo di un locale per le riunioni e di un armadio per la raccolta del materiale sindacale.

#### ART. 5.

- 1) L'attività di insegnamento si svolge in 18 ore settimanali di 60' distribuiti in non meno di 5 giorni settimanali;
- 2) Gli insegnanti completano l'orario con:
  - a) la compresenza
  - b) interventi educativi e didattici integrativi (ora alternativa religione cattolica);
  - c) sostituzioni insegnanti assenti
  - d) attività parascolastiche ed interscolastiche;
- 3) L'orario ordinario del personale ATA è di 36 ore settimanali prestate in maniera continuativa in orario antimeridiano o pomeridiano. Per esigenze di servizio viene effettuata:
  - a) la turnazione
  - b) la flessibilità.

Viene garantito quanto indicato dall' art. 50 comma 3 (ore continuative di 7 e 12' oppure ore 6 poi intervallo di mezz'ora e poi ancora 3 ore) e dall'art. 53 relativamente a "ritardi, recuperi e riposi compensativi".

#### ART. 6

##### PERMESSI SINDACALI

La RSU, per l'espletamento del proprio mandato, ha diritto a permessi retribuiti, giornalieri od orari. I permessi sindacali di cui al comma precedente possono essere fruiti entro i limiti complessivi individuali, con le modalità e per le finalità previste dal CCNL 2006/2009.

La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Dirigente:

- a) dalle segreterie territoriali delle OO.SS., se si tratta della quota di permessi di propria competenza;
- b) direttamente dalla RSU, per la quota di loro spettanza.

La comunicazione va resa almeno 48 ore prima dell'utilizzo del permesso.

#### ART. 7

##### AMBITI DELLA CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO

La contrattazione di istituto ha per oggetto le materie indicate dall'art. 6 CCNL comma 3 del CCNL 2006/2009 e art. 3 del contratto economico del 15/03/2001:

- a) modalità di utilizzazione del personale in rapporto alle scelte progettuali contenute nel POF adottato dalla scuola;
- b) utilizzazione dei servizi sociali;
- c) modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali, nonché dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990 Art.2 – servizi essenziali;
- d) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- e) criteri riguardanti le assegnazioni alle sezioni staccate ed ai plessi; ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica; ritorni pomeridiani;
- f) modalità relative all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale ATA ed educativo da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto;

*Russelle*  
*Stefani*  
*Blumstein*

*Carlo*

- Delmundo  
Finocchio  
Eletta  
Corso  
Fam*
- g) criteri generali per l'impiego delle risorse, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 del CCNL 26.05.1999 del fondo in relazione alle diverse professionalità, ai vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nella stessa istituzione scolastica ed alle tipologie di attività;
    - la misura dei compensi al personale docente per le attività di flessibilità didattica di cui C.C.N.L. al personale docente e A.T.A., come previsto dall'Art.6 comma 2 lettere j,k,l, dall'art. 9 comma 4; dall'art. 88 commi 1 e 2 , del CCNL 2006/2009.  
per le attività complementari di educazione fisica si fa riferimento al medesimo contratto e agli accordi sindacali nazionali che ne prevedono l'assegnazione e la relativa entità in base ai progetti presentati come gruppo Sportivo Studentesco.
  - h) la misura dei compensi al personale ATA per le attività di cui al citato CCNL 2006/2009;
  - i) la misura dei compensi da corrispondere al personale docente– non più di due unità – della cui collaborazione il dirigente scolastico intende avvalersi in modo continuativo, ai sensi dell'art. 34, del CCNL 2006/2009, nello svolgimento delle funzioni organizzative e gestionali.

#### ART. 8

#### ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE E PUBBLICITA'

- L'amministrazione si impegna a dare la massima pubblicità agli atti didattico-amministrativi della scuola mediante affissione all'albo generale di nomine, contratti, preventivi e consuntivi ,prospetti relativi al fondo di istituto preventivi e consuntivi, con la sola indicazione delle attività e delle ore corrispondenti, deliberate dagli Organi collegiali ;
- L'accesso agli atti amministrativi sarà conforme alle leggi vigenti (leg. 142/2000) per chi ne abbia diritto;
- La RSU ha accesso alla documentazione contabile e non, riguardante compensi al personale e delibere varie.

#### ART. 9

#### REFERENDUM -

Prima della sottoscrizione del contratto integrativo, la RSU può indire un referendum tra tutti i lavoratori dell'Istituto. Le modalità per lo svolgimento del referendum, che non deve pregiudicare il regolare svolgimento delle lezioni, sono definite dalla RSU. La scuola fornisce il supporto materiale. La richiesta di referendum, motivata, sarà indirizzata al Dirigente scolastico, che la recepirà con apposita circolare. Il Dirigente scolastico farà firmare tutto il personale per presa visione e farà affiggere la circolare all'albo sindacale e scolastico. Nella circolare saranno contenute tutte le istruzioni per lo svolgimento del referendum.

#### ART.10

#### CRITERI GENERALI PER L'ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE ALLE SUCCURSALI E ALLE SEDI STACCATE

1. I Docenti verranno assegnati alle succursali tenendo conto, ove possibile, della continuità didattica, delle richieste degli interessati, ed in relazione all'ordine nella graduatoria interna d'Istituto
2. I personale ATA verrà assegnato alle sedi staccate e succursali secondo le esigenze di funzionalità delle stesse, ed ove queste non sussistano, si procederà in base alla graduatoria interna di Istituto e alla disponibilità del personale stesso.

**ART. 11  
INTERPRETAZIONE AUTENTICA**

In caso di controversie circa l'interpretazione autentica di una norma del presente contratto le parti che lo hanno sottoscritto, entro dieci (10) giorni dalla richiesta scritta e motivata di una di esse, s'incontrano per definire contestualmente il significato della clausola controversa. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto. La parte pubblica, dopo la sottoscrizione, lo porta a conoscenza di tutti i lavoratori.

**ART 12**

**NORME FINALI**

Le parti concordano di verificare e monitorare costantemente l'attuazione del presente accordo.

Per affrontare nuove esigenze e/o problemi applicativi ed interpretativi del presente contratto, su richiesta di una delle parti firmatarie, le stesse si incontreranno entro cinque (5) giorni dalla richiesta.

**ART 13**

**VALIDITA' DEL CONTRATTO**


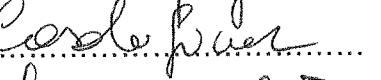
Il presente contratto ha validità per tutto l'anno scolastico 2014/2015 e comunque fino a nuova elezione della RSU. le parti, di comune accordo, possono apportarvi modifiche ed adeguarlo a situazioni sopraggiunte, anche prima della scadenza prefissata (agosto 2015).

Il giorno 5 novembre 2014 le parti sottoscrivono il presente contratto:

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**



**La RSU :**

- 1) Cerquiglini Rita ..... 
- 2) Casali Giuseppina ..... 
- 3) Eleuteri Giuseppe ..... 